

I CRISTIANI PERSEGUITATI, L'EUROPA, IL MONDO

“...Come italiano mi domando: con l'operazione Mare Nostrum abbiamo speso centinaia di milioni per soccorrere, com'era giusto, chi rischiava la vita per raggiungere le nostre coste. Ma non saremmo tenuti allora a mostrare oggi una generosità almeno eguale verso le decine di migliaia di profughi cristiani che si affollano in condizioni disperate nei tanti campi per **rifugiati del Medio Oriente**? Non dovremmo loro un aiuto altrettanto sollecito ad esempio per costruire ospedali, scuole, abitazioni? Perché dunque il governo italiano non si fa iniziatore a questo scopo di una **grande iniziativa**, di una sottoscrizione nazionale tra tutti gli italiani, tra tutte le istituzioni pubbliche e private del Paese, per raccogliere i fondi necessari a un cospicuo invio di aiuti? Ci pensi, presidente Renzi: anche se l'idea non è sua, il grande merito di realizzarla può esserlo. E alla fine è questo ciò che conta: non solo in politica ma anche, mi pare, presso Colui di cui oggi il mondo cristiano celebra la resurrezione..”

Ernesto Galli Della Loggia

“Non c'è dubbio che l'Isis debba essere fermato, per **salvare i cristiani** mediorientali dal genocidio e per evitare che la violenza si estenda ulteriormente”. La gravità della situazione non ammette incertezze o titubanze, e ne è una testimonianza il crescendo di interventi di Papa Francesco a favore dei cristiani perseguitati. Anche nelle sedi internazionali si comincia a realizzare che c'è una “emergenza cristiani”. “A forza di pestare i piedi si è arrivati a poter parlare esplicitamente di cristiani come gruppo perseguitato. Due settimane fa qui a Ginevra siamo riusciti a far passare una risoluzione a difesa dei cristiani, ed è la prima volta che succede. Finora non si era mai voluto nominare specificamente i cristiani ma molto più genericamente i “gruppi perseguitati”. Invece questa volta la risoluzione presentata dalla Santa Sede insieme a Russia e Libano parlava espressamente di cristiani ed è stata adottata con il voto di una settantina di Paesi. Bisogna essere chiari sul fatto che c'è in corso un **tentativo di genocidio**. È chiaro che l'Isis vuole **eliminare i cristiani**, e allora in questo caso se lo Stato non riesce a proteggere i suoi cittadini c'è il dovere della comunità internazionale a **proteggere l'innocente**. Il martirio si può anche accettare liberamente, ma non lo si può imporre, la comunità internazionale ha il dovere di difendere i diritti delle vittime. Una soluzione non violenta sta nel fare terra bruciata intorno all'Isis, tagliare qualsiasi sostegno politico, militare ed economico: togliere l'appoggio politico, bloccare il traffico d'armi, evitare di comprare da loro il petrolio anche se a prezzi stracciati. Se tutto questo non funziona allora come *extrema ratio* anche la forza può essere usata. Come ha detto papa Francesco, bisogna fermare la mano dell'aggressore ingiusto”.

Monsignor Silvano Tomasi

IL TEMPIO È APERTO TUTTI I GIORNI

DALLE 7.45 ALLE 19.00

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

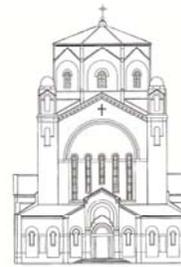
SABATO E PREFESTIVE	18.30
DOMENICHE E FESTE	8 10.30 18.30
GIORNI FERIALE	8 18.30

UFFICIO PARROCCHIALE

Siete sempre i benvenuti, ma avete maggior possibilità di incontrare il Parroco **Lunedì, Mercoledì e Venerdì 9— 10**

DA RICORDARE tempiodellapace@diocesipadova.it www.tempiodellapace.it

PARROCCHIA **049 8752330** DON ELIO BASSO cooper. **049 620122**
DON ELIA FERRO parroco **335 5334299** SUORE ELISABETTINE (CEP) **049 8750858**



ARALDO DI PACE

SETTIMANALE

TEMPIO DELLA PACE

12/2015

Parrocchia **SS. NOME DI GESÙ ALLA PACE IN PADOVA**

Via Niccolò Tommaseo, 47 35131 Padova

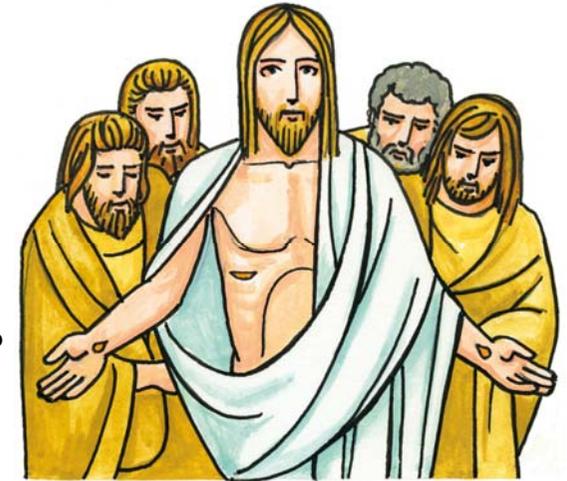
tempiodellapace@diocesipadova.it www.tempiodellapace.it

2ª settimana di Pasqua

12 - 19 aprile

GUARDARE E TOCCARE IL SIGNORE

Cristo è presente e riconoscibile in persona. Mangia il pesce che gli hanno preparato e poi si fa toccare da Tommaso. Oggi Cristo risorto è riconoscibile attraverso i testimoni. E' presente nel tempo della Chiesa, che rende attuale la Pasqua.



PREGHIAMO

Non è facile, Gesù risorto, accogliere la tua presenza perché ora tu comunichi con noi in modo nuovo. Bisogna avere gli occhi della fede per riconoscerti e per farti posto nella nostra esistenza. Bisogna avere un cuore desto per intendere la tua parola e per metterla in pratica. Bisogna accettarti come un dono che va ben oltre le nostre logiche del vedere e del toccare. Ecco perché oggi ci sentiamo straordinariamente vicini a Tommaso: alle sue reticenze e ai suoi dubbi, alle sue perplessità e ai suoi desideri. Proprio perché ti abbiamo contemplato inchiodato alla croce ora facciamo fatica a crederti vivo e presente in mezzo a noi. Ed è per questo che ci chiedi di fare lo stesso percorso di Tommaso, di abbandonarci al tuo amore, di lasciar cadere ogni barriera che ci separa da te. Ed è per questo che ci domandi di fare nostra la sua risposta: «Mio Signore e mio Dio!», e ci dichiari beati perché senza aver visto, senza aver toccato, ci siamo fidati di te. Sì, Signore, non è facile credere in te, ma quando avviene conosciamo una gioia ed una pace smisurate.

La fede che non conosce dubbi è una fede morta.

Miguel de Unamuno

Hai fede? Allora non ci sono domande.

Non hai fede? Allora non ci sono risposte.

Chassid Yacov di Razmin



CALENDARIO SETTIMANALE

Celebrazioni eucaristiche

attività segnalate



<p>SABATO 11 APRILE bianco OTTAVA DI PASQUA At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto</p>	<p>8.00 18.30 + Anna e Umberto</p>	
<p>DOMENICA 12 APRILE bianco II DOMENICA DI PASQUA At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre</p>	<p>8.00 10.30 per la Comunità 18.30</p>	<p>Oggi, Domenica della Divina Misericordia ottiene l'Indulgenza plenaria alle consuete condizioni (<i>Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice</i>) in qualunque chiesa, il cristiano che, con l'animo totalmente distaccato da qualunque peccato, anche veniale, partecipa a pratiche di pietà in onore della Divina Misericordia, o almeno recita davanti all'Eucaristia il Padre Nostro e il Credo, con l'aggiunta di una invocazione al Signore Gesù Misericordioso, ad esempio, «Gesù Misericordioso, confido in Te».</p>
<p>LUNEDI' 13 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Martino I At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 Beato chi si rifugia in te, Signore</p>	<p>8.00 18.30 + Alessandro e Alberta</p>	
<p>MARTEDI' 14 APRILE bianco At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 Il Signore regna, si riveste di maestà</p>	<p>8.00 18.30 sospesa</p>	<p>16-17 Ginnastica dolce</p>
<p>MERCOLEDI' 15 APRILE bianco At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Il povero grida e il Signore lo ascolta</p>	<p>8.00 18.30</p>	<p>17.30 Centro di ascolto Caritas Migrantes (quindicinale)</p>
<p>GIOVEDI' 16 APRILE bianco At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 Ascolta, Signore, il grido del povero</p>	<p>8.00 18.30</p>	<p>16-17 Ginnastica dolce</p>
<p>VENERDI' 17 APRILE bianco At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa</p>	<p>8.00 18.30 sospesa</p>	<p>17.00 Gruppo del canto 19.45 Gruppo Franciscano</p>
<p>SABATO 18 APRILE bianco At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 Su di noi sia il tuo amore, Signore</p>	<p>8.00 18.30</p>	
<p>DOMENICA 19 APRILE bianco III DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore terza settimana At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto</p>	<p>8.00 per la Comunità 10.30 18.30</p>	

LA FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». La salvezza cristiana arriva come misericordia, per salvare l'uomo dal profondo del cuore: riconciliarlo con Dio e pacificarlo con i fratelli. La misericordia, ricevuta e donata, permette di ricominciare a vivere e apre alla speranza.